

PERIZIA ANTINFORTUNISTICA ASSEVERATA

Io sottoscritto Per. Ind. Costa Giuseppe, con studio in via Brescia n° 26 di Travagliato in provincia di Brescia, iscritto all'albo dei Periti Industriali della Provincia di Brescia al n° 926, su incarico della ditta [REDACTED] [REDACTED], con sede in [REDACTED] via [REDACTED], mi sono recato in sopralluogo in data 24.12.2005 presso la sede della suddetta Società. Tale sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare la rispondenza di una macchina alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Trattasi di una fresatrice verticale per stampisti di fabbricazione PARPAS, modello FV-A, matricola [REDACTED], anno di costruzione non identificabile.

Caratteristiche principali: superficie di fissaggio 1300x300 mm, spostamento longitudinale tavola 950 mm, spostamento trasversale tavola 360 mm, spostamento verticale tavola 460 mm, spostamento trasversale della testa 440 mm, velocità del mandrino da 120 a 4800 g/1', peso approssimativo 2000 Kg, quadro elettrico a bordo macchina, alimentazione 380V, 7KW, 50Hz. La macchina è dotata di visualizzatore di posizione SER IND a due assi.

Il funzionamento della fresatrice può avvenire unicamente in ciclo manuale.

Durante il funzionamento, tutte le operazioni sono comandate singolarmente attraverso appositi organi di comando di tipo meccanico.

Da quanto ho potuto osservare esteriormente, la macchina è in ottimo stato di conservazione e, azionandola, in perfetta efficienza.

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza antinfortunistici:

- un dispositivo di arresto di emergenza a riarmo manuale posto sulla pulsantiera di comando della macchina (DPR 547/55 - Art. 52, aggiornato dall'Art. 36 D.Lgs n° 626/94, e DPR 547/55 - Art. 53)

- alberi e cinghie di trasmissione protette e segregate (DPR 547/55 - Art. 56)
- barriera di protezione anteriore mobile per impedire l'accesso agli organi operatori durante la lavorazione; il dispositivo elettrico di sicurezza è del tipo a contatto (DPR 547/55 - Artt. 68, 69, 75)
- organi di comando per la messa in moto e per l'arresto ben riconoscibili (DPR 547/55 - Art 76)
- apparecchiature con chiaramente riportato il valore di tensione, la potenza ed il tipo di alimentazione nominale (DPR 547/55 - Art. 269).
- conduttori con grado di isolamento adeguato alla tensione di utilizzo (DPR 547/55 - Art. 270) e protetti in modo da evitare temperature pericolose o eccessive (DPR 547/55 - Art. 285)
- parti metalliche che per difetto di isolamento potrebbero trovarsi sotto tensione, con collegamento a terra (DPR 547/55 - Art. 271)
- quadro elettrico con chiare indicazioni (DPR 547/55 - Art. 287) e con installati l'interruttore generale onnipolare (di tipo lucchettabile) sull'alimentazione a 380V (DPR 547/55 - Art. 288) e le spie di funzionamento.

Ho proceduto quindi alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza alla presenza del Sig. [REDACTED] (proprietario della ditta [REDACTED]).

Dall'analisi della documentazione tecnica si rileva che non sono state effettuate modifiche tali da richiedere l'apposizione di marcatura CE sulla macchina.

Avendo verificato la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza antinfortunistici installati, si può ragionevolmente concludere che macchinario è conforme alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 – 'Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro'.

La macchina risulta quindi conforme alle disposizioni legislative regolamentari vigenti, ed in particolare al D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459, Art. 11, comma 1.

In allegato nr. 5 fotografie

Travagliato (BS), 29.12.2005

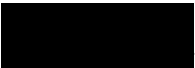
IL PERITO

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CHIARI - VERBALE DI GIURAMENTO

Il giorno 29 dicembre 2005, nella cancelleria del GIUDICE DI PACE di Chiari (BS), avanti il sottoscritto

è comparso il Per. Ind. Costa

Giuseppe, nato a Passirano (BS) il 27.04.56, domiciliato in Travagliato (BS) in Via

, il quale presenta la relazione che precede riferentesi a una fresatrice e chiede di asseverarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta giuramento di rito ripetendo le parole 'giuro d'avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità'

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

(Per. Ind. Costa Giuseppe)



Foto nr.1



Foto nr. 2



Foto nr. 3

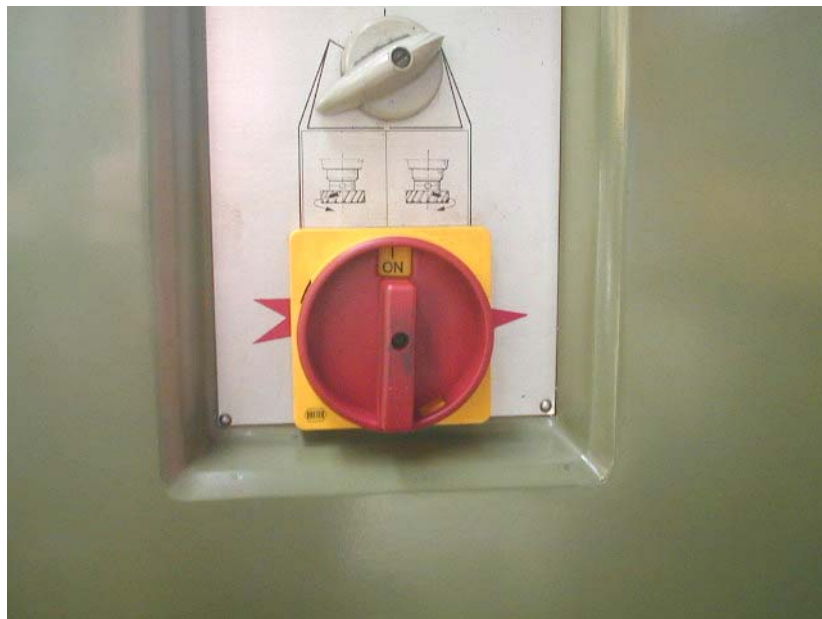


Foto nr. 4



Foto nr. 5